



MORANO  
CALABRO

## COMUNE DI MORANO CALABRO

### IL SINDACO



PORTO  
ALEGRE

Prot. n° 4755  
Del 20.07.2016

Ill.mo Sig. Vereador  
João Carlos Nedel  
Câmara Municipal  
de Porto Alegre

**Oggetto: riscontro progetto Proc N° 000/16, P.L.L. n° 000/16 – Istituzione Giorno della Presenza Calabrese in Porto Alegre.**

Illustrissimo Vereador.

Con viva soddisfazione apprendo del progetto da Ella proposto alla Câmara Municipal e riguardante l'istituzione del "Giorno della presenza calabrese in Porto Alegre".

La lettura attenta dell'ampio rapporto inviatomi per il tramite del mio concittadino Carmine Motta, nelle sue vesti di Vicepresidente del Centro Calabrese do Rio Grande do Sul e Consultore della Regione Calabria, palesa la formidabile sintonia che unisce la comunità moranese residente in Brasile alle istituzioni della città e ai diversi ambiti della società, con i quali ha saputo instaurare un vincolo di collaborazione e amicizia, come si addice a civiltà evolute e laboriose.

La grande migrazione calabrese, in particolare quella moranese, che Ella esamina e sintetizza con estrema diligenza, fotografa la realtà di tanti nostri figli costretti ad abbandonare famiglie e luoghi nella speranza di migliorare la loro quotidianità, in un frangente in cui l'Italia pativa situazioni geopolitiche complesse e il malgoverno di classi dirigenti inette e del tutto impreparate ad affrontare le sfide del progresso che andava modificando l'Europa di fine Ottocento e l'Italia sino agli ultimi Anni Cinquanta/Sessanta.

Un processo che per certi versi somiglia a ciò che i ricorsi della storia restituiscono oggi in chiave drammatica, con la piaga degli sbarchi clandestini sulle nostre coste. La cultura dell'ospitalità che, sebbene in altre epoche, il Brasile ha così ben saputo gestire, oggi è purtroppo motivo di scontro politico e in molti casi di fratture e divisioni. Le congiunture negative, determinate dalla grave crisi economica e di valori in atto nel pianeta nonché i conflitti che ammorzano intere aree del mondo, appaiono come causa principale dei convulsi sommovimenti di uomini e donne in cerca di sopravvivenza e riscatto.

La sofferenza legata alle vicende del secolo scorso, simili a quelle attuali, suggerisce di approcciare con riguardo i dolori del prossimo. Ben sapendo che condividiamo un piccolo spazio del medesimo globo.

E' commovente, Illustre Vereador, constatare la Sua sensibilità verso i moranesi; mi riempie di letizia sapere che l'istituzione pubblica portoalegrense continua a valorizzare l'impegno, il sacrificio e l'onestà di persone che hanno contribuito a rendere grande il Brasile. L'affetto e l'attaccamento alle proprie tradizioni, alla lingua, alla patria che voi avete saputo proteggere e custodire consentendone l'esercizio libero e autentico, restituiscono a noi la responsabilità delle origini e l'onore di definirci vostri fratelli nello spirito.

Non solo, dunque, approvo e saluto compiaciuto il progetto, ma lo considero un valido appoggio nel percorso di sviluppo e consolidamento delle relazioni che da sempre intratteniamo. Sono convinto che la vostra lodevole iniziativa porterà molto frutto! E saprà suggellare di più e meglio quell'abbraccio pionieristicamente avviato nel secolo scorso mediante il gemellaggio, assistito negli anni con intensi scambi culturali e giunto sino a noi che oggi abbiamo il dovere di conservarlo, curarlo e difenderlo dall'indifferenza che può annidarsi nelle nuove generazioni. E' a loro che occorre guardare con speciale attenzione, affinché i legami intrecciati non si sciolgano o, peggio, scompaiano nel nulla. La tutela della memoria è una battaglia che nessun popolo può permettersi di perdere!

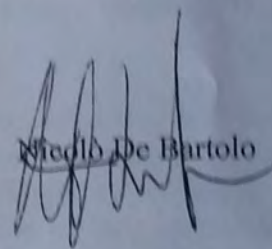
In questa direzione credo viaggi la volontà di istituire il "Giorno della presenza calabrese in Porto Alegre"; un momento di riflessione, ma anche di studio e approfondimento sulle problematiche che assillano l'umanità e che necessitano di essere governate con lungimiranza e solidarietà. Partecipandone anzitutto i giovani, più di altri esposti ai veloci mutamenti, non sempre condivisibili, del terzo millennio, eppoi chiunque intraveda nella realizzazione di un umanesimo senza barriere, accogliente e rispettoso, l'inizio e le basi per la costruzione di un'era di pace e di amore per tutti.

Pertanto, garantisco sin d'ora la fattiva adesione del Comune di Morano Calabro e la mia presenza presso di voi alle celebrazioni che vorrete promuovere nella data scelta.

Manifesto la gratitudine della Morano operosa e ospitale all'intera Câmara Municipal e a tutti i suoi rappresentanti.

Ad Ella, illustre Vereador João Carlos Nedel, un saluto affettuoso e la preghiera di estendere i migliori auspici al carissimo José Antônio Celia.

Con sensi di distinto ossequio, mi confermo.

  
Niccolò De Bartolo



Dalla residenza municipale, 20 luglio 2016